

Giornale di Sicilia 16 Maggio 2004

Un nuovo “pentito” svela i segreti dei trafficanti

PALERMO. C'è un nuovo collaboratore di giustizia che sta raccontando come dal Sud America scorrevano fiumi di cocaina fino alla Sie1 procuratore aggiunto di Palermo, Sergio Lari, e il sostituto Sergio Barbiera 1o stanno interrogando nel carcere di Rio de Janeiro. Alla rogatoria internazionale partecipa anche il gip a Marcello Viola. Il supertestimone sta raccontando di appuntamenti fra corrieri e trafficanti, avvenuti a Buenos Aires, e di valigie piene di droga, raffinata in Colombia che serviva per riempire i mercati siciliani della dipendenza.

L'inchiesta è la prosecuzione di quelle che alcuni mesi fa portò all'emissione di 19 ordini di custodia cautelare. Anche in quel caso c'era stato un precedente. Era l'estate del 2000, nell'aeroporto parigino Charles de Gaulle la polizia francese fermò Ettore Vetrana, palermitano, 26 anni all'epoca. Nella sua valigia c'erano dieci chili di cocaina. Poi, arrivarono i diciannove ordini di arresto, la stragrande maggioranza dei quali eseguita in carcere: solo cinque i nuovi detenuti.

L'operazione, coordinata dagli stessi magistrati ora volati in Brasile, mandò in fumo i piani di una banda che, secondo la Procura poteva contare su agganci internazionali, e che avrebbe agito col placet della mafia. I boss non avrebbero partecipato direttamente all'affare, ma pretendevano una percentuale sui guadagni.

Secondo gli inquirenti, i cervelli della banda sarebbero stati Salvatore Drago Ferrante e Salvatore Napoli, entrambi in carcere da tempo. La base operativa sarebbe stata fissata a Palermo, mentre gli appuntamenti fra corrieri e trafficanti avvenivano in un albergo di Buenos Aires. Al Gran Hotel Hispano sarebbero stati conclusi gli affari. I corrieri siciliani restavano in Sud America appena una notte, poi si tornava indietro con grossi quantitativi di cocaina. Sarebbe stata reclutata gente fidata, ma soprattutto persone pronte a rischiare il carcere, per una ricompensa che oscillava fra i 10 e 115 mila euro a viaggio.

Riccardo Lo Verso

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS